

L'Informatore Friulano

Organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

ABBONAMENTO
NUOVO
ANTICIPATO

Estero: Fs. 2.—
 ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10
 Arretrato Cent. 20

Esce verso il 10 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23
 Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

Il contratto di lavoro degli Impiegati DI AZIENDE PRIVATE

In seguito ad una proposta di legge presentata dagli onorevoli Luzzatti, Orlando ed altri per il contratto di lavoro degli Impiegati di Aziende private e commessi di commercio, ha avuto luogo in questi giorni a Milano un congresso di Commercianti per discutere in proposito. L'Associazione Commercianti di Udine, chiamata a dare il suo parere su questa proposta di legge, incaricò i due consiglieri rag. Girolamo Muzzatti ed Ernesto Liesch di preparare una relazione.

Eccolo il testo:

«Il concetto di disposizioni legislative che disciplinino i rapporti fra gli Impiegati privati e i commessi ed i datori di lavoro, risponde ad un bisogno generale e non ci può trovare che favorevoli nella massima delle riserve che verremo esponendo.

La Camera di Commercio ed Arti di Udine, sino dal 18 Gennaio 1907 aveva raccolto le norme per la risoluzione del contratto d'opera degli Agenti di Commercio della Provincia di Udine e tale iniziativa trovò ottima accoglienza presso il pubblico interessato, che ravisò le norme raccolte completamente conformi agli equi usi e che in parecchi casi pratici, anzi püssi dire, sempre che vi sia divergenza, se ne valse per la risoluzione delle controversie.

Una legge che regolasse in modo definitivo il contratto d'impiego fra principali e commessi, deve tenere il massimo calcolo degli usi locali, ond'è che non sappiamo se, all'atto pratico, la stessa norma che pare equa e viene applicata senza difficoltà nella Venezia, possa parere egualmente equa e trovare così facile applicazione nelle Province di Sicilia od in Basilicata. Forse ad una legge sarebbe stato da fare precedere, per tutte le regioni del Regno, lo stesso lavoro che ha fatto la Camera di Commercio di Udine per la sua Provincia. È da osservare che le norme così raccolte, hanno poi lo stesso valore pratico della legge e sarebbe solo da dare la conveniente pubblicità alla cosa, perchè tutti gli interessati sapessero che vi sono norme che regolano i loro rapporti e ne tutelano la dignità e gli interessi.

Chi scrive non può a meno di esprimere dei dubbi sulla opportunità, nel momento presente, di una legge di carattere generale ed immediato che estendesse a tutta l'Italia delle uniformi disposizioni, le quali non avrebbero poi, per necessità di cose, che applicazioni monche o difettose. Meglio dunque, si ripete, fare precedere la raccolta, provincia per provincia, delle norme locali e dare ad esse quel valore che ne assicuri l'esecuzione pratica, riservando ad altra epoca la compilazione di una legge di carattere generale, che ora non potrebbe avere generale applicazione.

Se si volesse portare la critica sopra i vari articoli del progetto presentato dagli On. Luzzatti ed altri, non si potrebbe a meno di osservare che è assolutamente eccessivo che non possa essere risolto il contratto di impiego senza disdetta di un congruo termine, a meno che non intervenga colpa grave da parte dell'impiegato. Colpa grave significa press'a poco e praticamente, dolo, o per lo meno l'interpretazione di tale frase darebbe luogo ad una infinità di questioni. Vi sono dei casi in cui la permanenza di un impiegato in un'azienda non è più possibile anche se non sono intervenuti casi di colpa grave ed è perciò che pare allo scrivente che l'art. 4 delle norme raccolte dalla Camera di Commercio di Udine sia più preciso ed equo e che la dizione dell'art. 1 del progetto Luzzatti vada modificata.

I Collegi di Proviviri, di cui all'art. 5 non hanno fatto buona prova, anzi si può affermare che le parti hanno una decisa avversione a valersi di tal mezzo per derimere le controversie. Basti dire che nella nostra Provincia dove per legge da molti e molti anni sono istituiti Collegi di Proviviri, mai essi ebbero occasione di funzionare. Quindi pare più pratica l'idea di istituire un modo d'arbitraggio più semplice e più accetto alle parti.

L'art. 4 dice che la giornata di lavoro non potrà eccedere le ore nove. Questa è altra delle limitazioni alla libertà individuale

che pare allo scrivente eccessiva ed inopportuna: non desiderata nè dall'impiegato, nè dal principale. Bisogna distinguere fra regione e regione, fra lavoro e lavoro, fra impiegato ed impiegato. Più equo e pratico sarebbe fissare il maximum a dieci ore. Occorre anche avere riguardo al fatto che per taluni negozi od aziende una limitazione di tale genere equivarrebbe ad un aumento di personale, con aumentato costo di esercizio ed impossibile concorrenza e ciò in un'epoca in cui tutti lamentano il caro vivere e non si accorgono che la diminuzione inopportuna, eccessiva, non desiderata delle ore di lavoro aumenta anch'essa il costo delle cose.

Non sarà inopportuno ricordare in questo sito la infelice esperienza fatta con la legge sul riposo festivo, che pure è certamente più semplice e di più facile applicazione e di minori conseguenze di quanto sarebbe il progetto di legge di cui si discorre.

Se lo scrivente dovesse adunque riassumere in poche parole le sue personali e genuine impressioni, direbbe che è prematura una legge di carattere generale: che meglio varrebbe raccogliere e disciplinare gli usi locali e dare ad essi pratico valore ed applicazione e soltanto dopo, fra alcuni anni, fare la legge. In ogni caso il progetto non dovrebbe diventare legge senza più matura discussione e prima che esso passasse nella coscienza pubblica.

NUOVI IMPORTANTI VANTAGGI AI SOCI dell'Associazione Commercianti di Udine

Nella tornata del 24 Luglio p. p. il Consiglio dell'Associazione, su proposta della Presidenza deliberava di rendere l'Associazione stessa intermediaria tra i Soci e gli Uffici Pubblici sedenti in Udine per la richiesta degli atti, documenti e legalizzazioni che sono più frequenti e di generale necessità.

A decorrere dal 1 Novembre corr. ogni Socio potrà affidare alla Segreteria di questo Sodalizio l'incarico di ottenere i seguenti Certificati e Documenti:

1. — Certificati municipali di nascita, morte, matrimonio, stato libero, buona condotta, cittadinanza, residenza, passaporti;
2. — Licenza di porto d'armi e di caccia;
3. — Documenti rilasciati dalla Camera di Commercio;
4. — Certificati ipotecari, di successione, catastale, estratti di mappe;
5. — Certificati penali e del casellario centrale;
6. — Certificati di nulla osta e licenze rilasciate dalla Questura;
7. Certificati dipendenti da Uffici Tecnici di Finanza, dal Genio Civile e dalla Direzione Magazzini di Privative.

Gli incarichi verranno esperiti con la migliore diligenza e puntualità, con il costante controllo della Presidenza dell'Associazione e gratuitamente, verso anticipo delle sole spese vive; l'Associazione però non può assumere veruna responsabilità sulle operazioni che sarà per fare per conto dei Soci, mentre per quant'altro riguarda il funzionamento del nuovo servizio, la Presidenza stessa si riporta al regolamento affisso nelle Sale dell'Associazione.

Il Consiglio dell'Associazione Commercianti è animato dai migliori intendimenti e nulla trascura perchè i soci possano ritrarre ogni maggiore utilità dalla Associazione. La nuova iniziativa, dimostra la continua preoccupazione nei preposti, di favorire in tutto ciò che è possibile gli Associati procurando loro vantaggi immediati e diretti. Per poter spiegare però il programma impostosi, la Presidenza deve contare sull'appoggio costante di tutti coloro cui sta a cuore il progresso della Istituzione.

Commercio temporaneo e girovago

Le Camere di Commercio stanno preparando dei provvedimenti contro il commercio temporaneo e girovago.

Crediamo utile riportare a tale uopo il regolamento e tariffa proposta dall'Associazione Commercianti di Bergamo:

Chiunque voglia aprire un negozio temporaneo di bazar, di stralcio, di liquidazione, ecc. comunque in luogo aperto o chiuso, od esercitare il traffico ambulante su banco fisso o mobile o con veicolo, deve farne preventiva denuncia alla Camera di Commercio o al Sindaco del Comune e pagare contemporaneamente la tassa stabilita.

Chi avrà contravenuto all'obbligo della denuncia sarà soggetto ad una soprattassa del cinquanta per cento sull'importo della tassa da pagarsi, della quale soprattassa la metà andrà a beneficio di chi ha scoperto la contravvenzione.

La tassa sugli esercenti il commercio temporaneo è stabilita nei limiti seguenti:

a) Per esercizi temporanei di manifatture, mercerie, chincaglierie, confezioni e mode, fino a quindici giorni L. 100, per un mese L. 150, per ogni mese successivo o frazione di mese L. 100.

b) Per ogni altro esercizio temporaneo in locali chiusi la tassa sopra indicata viene ridotta alla metà.

c) Per gli esercenti commercio temporaneo su vie, piazze ed aree pubbliche o cortili e anditi di palazzi con banchi fino alla superficie di tre metri quadrati per ogni settimana o frazione di settimana L. 150 al metro quadro. Per ogni metro quadro in più L. 1.

La tassa sugli esercenti commercio girovago è così stabilita:

a) Agli esercenti che trascinano la loro merce con carretti a mano L. 3 per bimestre.

b) Agli esercenti, la cui merce viene trainata da cavalli, asini, muli, oppure da altri mezzi di locomozione animale o meccanica. L. 6 per bimestre e per veicolo.

Sono poi equiparati gli esercenti temporanei coloro che su ogni specie di veicolo, impalcature od altro facciano la vendita col sistema del pubblico incanto, o che tengano merci destinate al commercio in casa, in alberghi, od in luoghi privati.

Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

A termini degli articoli 31 e 32 dello Statuto, approvato con R. Decreto il Reale Istituto bandisce per l'anno 1913, un concorso a premi per tutte le nuove industrie e per le utili innovazioni e miglioramenti apportati a quelle già esistenti nelle Province Venete. Speciali certificati delle locali Camere di Commercio dovranno comprovare l'importanza sociale ed economica dell'industria presentata al concorso e come il suo sviluppo abbia avuto luogo almeno nell'anno 1910. A sensi dell'art. 69 del Regolamento interno, verranno eseguite speciali ispezioni da Delegati della Presidenza.

I premi da conferirsi consistiranno:

- I. Diplomi d'onore
- II. Medaglie d'oro 2
- III. Medaglie d'argento 4
- IV. Medaglie di bronzo 6
- V. Menzioni onorevoli
- VI. Premi d'incoraggiamento in denaro di fondazione « Angelo Minich ».

Gli aspiranti al concorso potranno ritirare dalla Cancelleria del R. Istituto (Palazzo Loredan a Santo Stefano, Venezia) i moduli per le loro domande, le quali dovranno essere prodotte in carta bollata da cent. 60 non più tardi del 15 gennaio p. v.

Le norme per il concorso si trovano stampate negli stessi moduli delle domande d'ammissione.

(Si tratta di un concorso serio e al quale le industrie possono presentarsi con tutta fiducia. N. d. R.)

UDINE

ANGELO PASSALENTI.

Un grave lutto ha colpito la classe degli Esercenti di Udine.

Angelo Passalenti è morto a soli 52 anni. L'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia ha perduto un ottimo dirigente. Dotato di un senso superiore di discernimento e di praticità, di pronta intelligenza, di animo buono e di carattere sempre conciliativo era un prezioso consigliere. La sua scrupolosa diligenza e la sua sentita passione per il bene pubblico rendevano indispensabile dovunque la sua opera.

La moglie e le figlie piangono desolate la perdita del loro congiunto, ed i commercianti udinesi nell'unirsi al loro dolore serberanno lungo ricordo di un difensore fidato e di un cittadino stimato.

LA SOCIETÀ TELEFONICA DI ZURIGO

ostacola lo sviluppo commerciale di Udine

Un grave fatto che dinota il pericolo continuo che dipende dalle concessioni monopolistiche ci viene dato dalla Società Telefonica di Zurigo.

Questa società concessionaria del servizio telefonico pubblico si rifiuta di sviluppare l'uso dei telefoni.

Non sappiamo le ragioni per le quali la Società dia questo rifiuto, ma all'infuori e al disopra della Società Zurighe noi vediamo l'interesse del commercio e dell'industria e non possiamo lasciar passare inosservato il tentativo di danneggiare questo pubblico a vantaggio di quello privato.

Contro il pericolo minacciato dalla Società Telefonica di Zurigo si sono già mosse per una seria protesta al competente Ministero la nostra Associazione Commercianti, la Camera di Commercio e l'Amministrazione Comunale.

In attesa del risultato di tale protesta, che non dubitiamo abbia buon esito, tralasciamo per ora ogni nostro apprezzamento, pronti a difendere gli interessi del commercio qualora vedessimo che questi non venissero rispettati.

Accidenti alla verità!

Chi leggesse *L'Avanguardia Nazionale* che si pubblica a Udine dovrebbe ritenersi soddisfatto di avere finalmente trovato un giornale indipendente e coraggioso, il quale fin dal principio della prima pagina comincia con violenti attacchi contro tutto e contro tutti.

Senza riguardi dispensa con dovizia il titolo di «vigliacchi», vede fra gli uomini solo dei «sociologi mancati, dei professori senza cattedra, degli avvocati senza clienti, dei politici da farmacia», a Giolitti regala il titolo di traditore; dichiara che Bertolini, Fusinato e Volpi, i fiduciari dell'Italia, non meritano nessuna simpatia e nessuna stima. Continua con questo stile a frustare istituzioni e uomini e finalmente scrive: «La verità noi la diciamo francamente e brutalmente. Condanniamo senza misericordia spietatamente».

Il lettore dell'*Avanguardia* preso da una legittima e sempre più crescente soddisfazione per il coraggio e l'indipendenza di quel giornale, passa a leggerne la seconda e la terza pagina curioso di cercare sempre nuove frasi violente, ma sperando di trovare per combinazione anche una lode per qualcuno o per qualche cosa, certo, il lettore, che anche in questo caso il giornale direbbe sempre la verità «francamente».

Quel lettore è tosto accontentato perchè in terza pagina nella rubrica «Piccola Cronaca» trova tutto un frasario laudativo.

In questa rubrica gli scrittori dell'*Avanguardia* sono di una gentilezza e compitezza di stile da vere sponse. Qui non si occupano di politica ma di affari. Danno relazione di visite fatte presso stabilimenti e negozi cittadini e trovano che tutto procede ottimamente; si congratulano con tutti e rendono a tutti onore. L'unico carattere che è comune

ALBERTO TRUTTERO - Fiorista

Via Mercatovecchio, 39 — Telefono 4-31 — Consegna entro due ore qualsiasi lavoro in FIORI FRESCHI — Grandioso deposito di Corone in metallo.

Prezzi modicissimi

nei giudizi di biasimo e in quelli di lode è l'esagerazione sfacciata. Esagerazione che porta un danno anziché un vantaggio alle ditte che si raccomandano all'Avanguardia per la «réclame».

Una di queste relazioni per esempio dice: «La ditta X, tanto simpaticamente nota ovunque, per la sua importanza, serietà e «correttezza, ottenne giorni or sono una «meritata onorificenza».

«L'illustre scienziato, prof. Gaetano La Farina di Palermo, che ebbe l'occasione «di sperimentare le specialità di questa «ditta, si fece premura di rilasciarle la seguente importante dichiarazione.....».

Dopo riportata la dichiarazione di quell'«illustre scienziato», il giornale continua: «Lo stesso prof. La Farina, propose e «raccomandò la ditta X, all'importante Accademia Fisico Chimica Italiana di Palermo, «la quale dopo esperimentati e constatati i «meriti, accordò alla ditta suddetta la medaglia d'oro di prima classe».

«Alla ditta X, facciamo le nostre congratulazioni più vive e i nostri auguri più «fervidi».

Se quel lettore dell'Avanguardia che si era entusiasmato per la indipendenza e il coraggio del giornale che dice la verità «francamente e brutalmente» e condanna «senza misericordia spietatamente», se quel lettore, diciamo, si fosse preso la briga di informarsi a Palermo sul valore scientifico dell'«illustre scienziato prof. Gaetano La Farina» e sulla serietà della «importante Accademia Fisico Chimica» si sarebbe visto a svanire tutto il suo entusiasmo.

Il prof. Gaetano La Farina che obbiettivamente dà il suo autorevole giudizio sopra questo o quel prodotto e che sempre (pagando) trova di proporre e raccomandare le ditte fabbricanti all'Accademia Fisico Chimica di Palermo è vicepresidente di quella Accademia, la quale non è che una spiritosa invenzione di un certo Prof. G. Bandiera che sotto l'usbergo di essa vende diplomi e rilascia medaglie a buonissimo prezzo a coloro che desiderano farne acquisto.

Noi consiglieremo gli scrittori dell'Avanguardia ad essere più cauti nell'esporre la «verità» e più precisi nell'indirizzare le loro «spietate condanne» ed avvertiamo ancora una volta i commercianti di stare in guardia contro i negozianti di onorificenze.

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Celloni Augusto, Udine. — Il 26 ottobre 1912 venne eretto verbale di concordato fra il dissestato Celloni Augusto di Udine ed i suoi creditori, sulla base del 10% pagabili entro tre mesi e ciò per avere potuto ottenere il numero delle adesioni all'uopo necessarie.

Coiutti Enrico di Angelo, molino - Udine. — Con sentenza 25 ottobre 1912 di questo Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Coiutti Enrico di Angelo esercente molino a cilindri in Udine e Godia.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Antonio Rieppi e nominato curatore provvisorio l'avv. Borghese Ubaldo di Udine, confermato con sentenza 8 corr.

Venne fissato il giorno 7 novembre 1912 alle ore 10, per la prima adunanza dei creditori, da aver luogo in questo Tribunale, avanti il Giudice delegato suddetto, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito a tutto il giorno 24 novembre 1912 il termine per la presentazione da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito, e venne infine fissato il giorno 5 dicembre 1912 alle ore 10, per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti da aver luogo in questo Tribunale, avanti il Giudice delegato suddetto.

Il Coiutti nell'istanza per il proprio fallimento dichiara la seguente situazione patrimoniale.

ATTIVO	
Immobili	L. 142.547.—
Macchinario	» 13.250.—
	L. 155.797.—
PASSIVO	
Ipotecario	L. 79.800.—
Chirografario	» 41.923.95
	L. 121.723.90
Eccedenza attiva	L. 34.073.10

In seguito a ricorso del curatore venne autorizzato l'esercizio provvisorio.

Il curatore in base a indagini e verifiche modifica le cifre esposte in bilancio dal fallito presentando la seguente situazione.

ATTIVO	
Stabili e macchinari	L. 155.797.—
Mobili e cassa	» 968.10
Crediti	» 717.15
Depositi	» 5.330.45
	L. 162.812.70
PASSIVO	
Debiti ipotecari	L. 97.904.20
» cambiari	» 26.798.80
» chirografari	» 15.905.40
	L. 140.608.40
Eccedenza attiva	L. 22.204.30

Pittorito Celeste, mediatore - Udine - Con sentenza 22 ottobre 1912 di questo Tribunale, è stato dichiarato il fallimento di Pittorito Celeste fu Domenico mediatore, Udine - S. Gottardo 13.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Francesco Rossi e nominato curatore provvisorio l'avv. Ottavo Sartogo di Udine, confermato con sentenza 9 corrente.

Venne fissato il giorno 7 novembre 1912 alle ore 10, per la prima adunanza dei creditori, da aver luogo in questo Tribunale, avanti il Giudice delegato suddetto, per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo.

Venne stabilito e tutto il giorno 15 novembre 1912 il termine per la presentazione da parte dei creditori delle loro dichiarazioni e titoli di credito e venne infine fissato il giorno 28 novembre 1912 alle ore dieci, per la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti, da aver luogo in questo Tribunale avanti il Giudice delegato suddetto.

Il Pittorito ha contestato al curatore il fatto di essere ritenuto commerciante, sostenendo di non essere mai intervenuto in affari di sorta, al suo dire, specie dall'epoca del suo trasferimento da Terenzano a S. Gottardo che avvenne verso il 1909, si sarebbe limitato a lavorare in uno ai figli i campi che asserisce di esclusiva proprietà della moglie.

Per contro da un atto di notorietà risulterebbe che il Pittorito esercitava operazioni di mediatore a scopo di lucro.

Il fallito non si è curato di compilare un bilancio che rispecchi lo stato almeno apparente della massa dichiarando di non avere nulla mai posseduto, e di non avere né creditori, né debitori.

Varnerin Umberto, Udine. — Con sentenza 29 ottobre 1912 di questo Tribunale, nella procedura del fallimento di Varnerin Umberto commerciante di Udine, venne provvisoriamente determinata al giorno 6 giugno 1912 la data di cessazione dei pagamenti.

Zampi Angela ved. Pedna, Udine. — Con sentenza 19 ottobre 1912 di questo Tribunale, nella procedura del fallimento di Zampi Angela ved. Pedna di Udine, venne nominato curatore definitivo il curatore provvisorio l'avv. Aleardo Chiussi di Udine.

Protesti Cambiari.

Il sottoscritto Barborini Ermenegildo di Reana del Roiale fa noto che il protesto avvenuto a suo carico il 17 Settembre u. s. per l'importo di L. 1000 fu causato da un semplice errore di data di scadenza. Tale effetto venne subito pagato.

Tanto per la verità.
Udine, 28 Ottobre 1912.

Barborini Ermenegildo

(Ottobre 1912)

2 Beltrame L. V., Udine	L. 1500.—
2 Berti Valerio	» 1800.—
2 Bianchini Alessandro, Roncade di Treviso	» 450.—
15 Bonomi Todeschini d.r. Vitore di Alessandro	» 15.200.—
3 Braidotti Luigi, Carlo, Aurelio ed Arrigo, Udine	» 2000.—
2 Bulfone Carmelo ed Umberto, S. Daniele	» 670.—

Dichiaro io sottoscritto che la cambiale protestatami il 30 settembre u. s. per l'importo di L. 670 dalla ditta fallita Alfredo

Labaiani e C. di Milano, venne da me ritirata e pagata appena elevato il protesto.

Tale protesto ebbe luogo per un semplice e puro equivoco.

S. Daniele, 15 ottobre 1912.

Bulfone Carmelo

17 Bulfone Luigi, S. Daniele	» 172.—
2 Cocconutti Luigi, Aprato	» 25.—
2 Cominotti Gaetano, S. Daniele	» 300.—
2 Cos Augusto, Codroipo (6 eff.)	» 1048.—
1 Costantini Rodolfo, Udine	» 179.—
16 Capitano Attilia fu Giovanni ved. G. Buccchia, Ponte di Brenta (5 eff.)	» 40.000.—
1 Caravita Francesco, Udine	» 400.—
11 Cavazzana Carlo, Latisana	» 427.45
22 Cecovi Aurelio, Udine	» 136.—
2 Deganutti G. B., Buttrio	» 758.—
17 Del Basso Luigi, Cividale	» 135.—
2 Driussi Agostino fu Giuseppe Cergneu	» 120.20
2 Ermacora Carlo, Udine	» 2700.—
17 Fabbro Celestino, Codroipo	» 107.—

Il sottoscritto fa noto, a mezzo dello Spettabile *Informatore Friulano*, che il protesto elevatogli il 17 ottobre u. s. per l'importo di L. 107, è causato da disguido postale e precisamente l'effetto fu spedito per l'incasso all'Ufficio Postale di Codroipo invece di quello di Dignano (S. Daniele).

Carpaccio, li 22 ottobre 1912.

Fabbro Celestino

12 Forlani Enrico, Udine	» 118.50
1 Gabbiani C. Do, Udine	» 142.32
17 Gervasutti Armando, Palmanova	» 600.—
Grandis Clemente, Latisana (2 eff.)	» 236.80
2 Grattoni Luciano, Codroipo	» 2000.—
17 Gubana Antonio, Giuseppina e Quirino fu Michele, S. Pietro	» 1000.—
14 Maestrutti Marzio, Buttrio	» 283.90
2 Margherita Antonio e Maria, Latisana	» 136.30
16 Merlini Vincenzo, Latisana	» 450.—
17 Montanelli Luigi, Camino di Codroipo	» 80.—
17 Ongaro Giuseppe, Romans di Varmo	» 98.20
5 Padovani Francesco, Giovanni e Luigi fu G. B. e Zanin Angelo, Poesenia	» 500.—
2 Pesante Vittorio e Valentino, Pasion Schiavonesco (2 eff.)	» 1960.—
2 Pifferi Dante, S. Daniele (2 eff.)	» 500.—
17 Pillan Giovanni, Camino di Codroipo	» 200.—
Polacco Giulio, Udine (3 eff.)	» 1992.60
2 Riolo Angelo	» 86.—
Riva D.r. Giuseppe, Udine (2 eff.)	» 172.—
6 Salvador Antonio fu Gius. e Salvador Amedeo	» 200.—
2 Strazzolini Bruno, S. Pietro al Natissone (2 eff.)	» 457.—
23 Todero Leandro e Nicolò, Pradamano	» 970.—
28 Toso Sebastiano fu Nicolò, Udine	» 70.—
2 Tosolini Antonio, Udine	» 600.—
2 Totaro Margherita Udine (2 effetti)	» 259.75
2 Viola Giovanni, Udine	» 170.—
Volpe Luigi negoz. Tarcento (4 effetti)	» 1115.—
2 Zanon Vittorio, Portogruaro	» 161.75
2 Zuccato Giuseppe, Buia	» 148.—

PORDENONE

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Beltrame Domenico - Aviano. — In data 10 novembre 1912 a richiesta di un creditore venne dichiarato fallito il commerciante Beltrame Domenico, esercente un piccolo maglio idraulico in Aviano.

Delegato alla procedura il Pretore di Aviano.

Commissario Giudiziale l'avv. Egidio Zoratti di Aviano.

Passività circa L. 1000. Attività qualche centinaio.

Pasini Francesco, biciclette - Pordenone. — A istanza propria venne dichiarato il 15 novembre 1912 il fallimento di Pasini Francesco, negoziante di biciclette in Pordenone.

Venne delegato alla procedura il Pretore di Pordenone.

Commissario giudiziale l'avv. Gino Civran di Pordenone.

Passivo circa 4600 lire, attivo circa 2000 lire.

Populin Ermenegildo fu Gaetano - Pordenone. — Con sentenza 17 ottobre 1912 questo Tribunale ha dichiarato il fallimento del negoziante Populin Ermenegildo fu Gaetano di qui.

A Giudice delegato è stato nominato il sig. avv. Boggio Italo, ed a curatore provvisorio l'avv. Luigi Barzan.

La prima adunanza venne fissata per il 2 novembre p. v. ed il termine per la presentazione della domanda scade il 14 dicembre mentre per la chiusura del verbale di verifica è stabilito il 28 stesso mese.

Protesti Cambiari.

(Ottobre 1912)

14 Beltrame Antonio e figli	L. 22.—
23 Bovedani Martino fu Giov., Bulian Giovanni Maria fu Pietro	» 500.—
22 Carnezzo Attilio, Travesio	» 162.50
5 Da Ros Martino, Sterena	» 240.—
30 Davide Romano, Fontanafredda	» 3000.—
De Carlo Fratelli, Sacile (7 effetti)	» 1627.90
1 Facca Umberto, Pordenone	» 400.—
23 De Santi Luigia ved. Zava, 23 Facchini Giacomo, Pordenone	» 155.—
17 Garelli Giorgio e G. Bevilacqua, Treviso	» 1000.—
5 Grandis Antonio, S. Quirino	» 360.—
1 Gregoris Gino e Antonio, Azzano X	» 300.—
17 Ircandia Antonio, Castions	» 97.—
2 Marchi Oreste, Spilimbergo	» 1300.—
30 Martin Giacomo fu Antonio, Tauriano	» 200.—
1 Mecchia Costante fu Giov., Valeriano	» 365.—
22 Mella Pierina di Eugenio, Pordenone	» 66.—
1 Mondini Francesco	» 78.—
2 Moro Amedeo e Fortunato, Pasiono	» 800.—
3 Moro Pietro, Vigonovo	» 90.—
8 Pasin Angelo, Sacile	» 50.—
4 Pez Giacinto, Vigonovo	» 47.—
2 Pifferi Dante, Pinzano	» 200.—
Populin Ermenegildo, Pordenone (5 eff.)	» 1377.—
Pupini Francesco, Pordenone (2 eff.)	» 349.65
8 Roman Antonio, Prata	» 262.—
1 Santin Tranquillo di Giov., Novo Vincenzo e Scaramuzza Luigi, Pordenone	» 135.—
1 Storti Enrico e Bertuzzi Regina, Cecchini	» 130.—
1 Storti Enrico di Giuseppe, Cecchini	» 72.—
12 Tonet Virgilio, Pordenone	» 150.—
2 Toso Giovanni fu G. B., Forgaria	» 160.—
17 Vianello Fausto, Pordenone	» 350.—
Zandegiacomi Agostino, Prata di Pordenone (4 eff.)	» 1889.94
5 Zanier Giovanni, Pinzano	» 76.—
8 Zava Giovanni, Montenano	» 120.—
12 Zennari Ing. Aristide, Pordenone	» 932.—

TOLMEZZO

Il disservizio ferroviario della Veneta

La Società Veneta esercente la linea ferroviaria Carnia-Villasantina non potrebbe fare un servizio peggiore.

Il continuo cambiamento di orari e la soppressione di treni fatta ultimamente senza nessun criterio di opportunità danneggiano gli interessi della popolazione carnica, e dinotano nella Società Veneta una immensa grettezza ed anche un mal inteso senso di utilità propria.

Non parliamo poi del riscaldamento nelle vetture che anche in questi giorni di freddo manca in via assoluta.

Tra Tolmezzo e la Stazione per la Carnia si è dovuto riattivare ultimamente il servizio

Continental
... campione di precisione e perfezione ...
La più solida, la più pratica, la più perfetta ...
Ultime Onorificenze
Gran Prix - Esposizione Internazionale, Bruxelles 1910
Gran Prix - Esposizione Internazionale, Torino 1911.
Ufficio: Via Palladio N. 23 - Udine

Pietro Gudagnello & Figlio
UDINE
ARTICOLI TECNICI
Pompe d'ogni sistema
RUBINETTERIA - GUARNIZIONI - OLI GRASSI LUBRIFICANTI
ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A GAS
RIPARAZIONI IN GENERE
SPECIALITÀ
Impianti completi per pompe idrauliche e da travaso
Via Grazzano N. 5

de Puppi conte Guglielmo
Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400
GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE
per Cucire - Ricamare - Confezionare Maglie e Calze
CASSE FORTI
contro l'incendio e lo scasso per furto
MACCHINE DA SCRIVERE
delle principali Fabbriche Estere
ARMI DA CACCIA
REVOLVER ED ACCESSORI
VENDITA ESCLUSIVA
delle celebri biciclette
Humber - Gritzer - Wanderer - Nev Hudson
RICCO ASSORTIMENTO
IN CARTE DA TAPPEZZERIA

automobilistico per sopperire alla mancanza del servizio ferroviario. Sembra un'enormità e non è che un fatto vero.

Contro il disservizio della Società Veneta ho protestato la Giunta Comunale di Tolmezzo con un vibrato ordine del giorno del quale riportiamo l'ultima parte: « La Giunta comunale di Tolmezzo, riservandosi, se del caso, di rifiutare alla Società Veneta anche il pagamento del sussidio annuo, ove il presente reclamo resti inascoltato, ritenuta l'urgenza

delibera ad unanimità

di elevare la più viva protesta contro la Società Veneta per il modo col quale essa ha fin qui provveduto al servizio ferroviario sulla linea Carnia-Villa Santina;

di invitare la Società stesso a curare la organizzazione di quel servizio tenendo nella dovuta considerazione i vari bisogni della Carnia ed i sacrifici che per soddisfarli essa si è imposta;

di invocare dallo Stato e dalla Camera di Commercio di Udine il loro valido ed illuminato appoggio affinché la Carnia riesca una buona volta a vedere esauditi i voti come sopra espressi all'indirizzo della Società Veneta »

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Somma Paolo di Paolo - Piano d'Arta. — Il Tribunale di Tolmezzo con Sentenza 5 novembre 1912 ha dichiarato il fallimento di Somma Paolo, commerciante di Piano d'Arta.

Ha nominato a Giudice delegato il signor avv. Perseo Prosdociami e curatore provvisorio il sig. avv. Luigi Quaglia di qui.

Ha ordinato l'apposizione dei sigilli, convocato i creditori per il giorno 18 novembre corrente ore 10 ant. nella Sala delle adunanze civili di questo Tribunale, per la nomina della delegazione di sorveglianza, e per essere consultati intorno alla nomina definitiva del curatore.

Ha stabilito il giorno 3 dicembre p. v. come termine per la presentazione delle domande di credito in questa Cancelleria e determinato che la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti, abbia luogo il 18 Dicembre 1912 ore 14.

Zanin Anna maritata a Cappellaro Carlo - Pontebba. — Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza 22 ottobre 1912, ha dichiarato il fallimento di Zanin Anna in Cappellaro, commerciante di Pontebba, ritenendosi al fallimento medesimo per ogni effetto di legge estesa la dichiarazione di fallimento del di lei marito Cappellaro Carlo già pronunciata il 12 settembre 1912.

Ha confermato a Giudice delegato il sig. avv. P. Prosdociami e curatore provvisorio il sig. Giacomo Nait di Tolmezzo.

Ha ordinato l'apposizione dei sigilli, convocato i creditori per il giorno 7 novembre 1912 ore 9 ant. nella Sala delle adunanze civili di questo Tribunale per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati intorno alla nomina definitiva del curatore.

Ha stabilito il giorno 20 novembre come termine per la presentazione delle domande di credito in questa Cancelleria e determinato che la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti abbia luogo il 9 dicembre 1912 ore 9 ant.

Protesti Cambiari.

(Ottobre 1912)

- 12 Gambardelli Saverio, Tolmezzo L. 120.—
- 29 Martinis Giuseppe, Ovaro » 31.—
- 31 Straulino Emeriglio, Suttrio » 100.—
- 19 Tullio Rino e Luigia, Tolmezzo » 152.05

CONEGLIANO

Protesti Cambiari.

(Ottobre 1912)

- 2 Bellini Angelo, Leoncigo L. 705.—
- 2 Bernardi-Pigatti, Colle Umberto » 306.—
- 3 Bologna Lucio, Vittorio (2 effetti) » 175.—
- 4 Braghieri Michele, Conegliano » 171.—
- Carpenè Domenico, Lago di Lago (3 effetti) » 2761.60
- Cartiera Trevigiana, Ponte di Piave (2 effetti) » 6042.35
- Costantini Daniele ed Emanuele, Motta Livenza (4 eff.) » 3170.—

- 26 Dal Forno Vincenzo e Luigi Vittorio » 630.45
- 3 Dal Gobbo Andrea, Tarzo » 610.—
- 23 Da Ros Luigi, Tarzo » 200.—
- 2 Dassiè Pietro, Conegliano » 150.50
- 2 Della Giustina Giac., Vittorio » 58.—
- 23 Di Grosso Antonio, Vittorio » 300.—
- 17 De Luca Matteo, Fregona » 200.—
- 12 De Nardi Antonio, Cappella Maggiore » 900.—
- 28 De Nardi Antonio, Vittorio » 110.—
- Del Tos Giov., Tarzo (2 eff.) » 610.—
- 12 Fornace G. Zanesso, Valdobbiadene » 719.05
- 23 Fossa Valeriano, Mareno di Piave » 55.—
- 2 Garbellotto Antonio, Dal Vi Luigi e Lorenzon Iginio, Cappella M. » 4500.—
- 17 Mareuzzo Francesco e Sartor Bortolo, Ponte di Piave » 210.72
- 2 Netto Regina, Conegliano » 136.—
- 12 Serafini Luigi, S. Michele di Cimadolmo » 400.—
- 22 Sernaglia Pietro, Conegliano » 1500.—
- 7 Tonon Marina, Fregona » 1200.—
- 8 Tononi Paolo, Tarzo » 530.—
- 17 Tonon Pietro e Argenta Giovanni, Conegliano » 469.50
- Triberti Paolo, Conegliano (3 effetti) » 715.—
- 3 Zanelutta Antonio, Vittorio » 100.—
- Zanini Pietro, Cordignano » 141.—

Con scrittura privata in data 14 corrente i Signori Seffino Luigi e Peruzzi Antonio di Buttrio esercenti la minuta vendita di macelleria e pistoria hanno sciolta la Società commerciale restando tutta l'azienda di proprietà del Sig. Peruzzi Antonio con facoltà in esso di continuare il commercio in sua ditta.

Udine, li 21 novembre 1912.

Peruzzi Antonio

Alberghi raccomandati del Friuli

Riconosciuti per la loro buona direzione

le installazioni moderne e i prezzi moderati

ARTA: Grandi Alberghi Grassi - Stabilimento Climatico-Idroterapico (vedi Piano d'Arta).

AVIANO: Albergo alle Tre Corone.

CASARSA: Albergo ai Tortiglioni.

CIVIDALE: Alb. alla Città di Trieste.

Albergo al Friuli.

FAGAGNA: Ristorante Bar "Iris",

Vis-à-vis Stazione Tram.

LATISANA: Alb. alla Bella Venezia.

MORTEGLIANO: Loc. Stella d'Oro.

OSOPPO: Albergo "Savorgnan", con

caffè e bigliardo.

PALMANOVA: Alb. alla Rosa d'Oro.

PIANO D'ARTA: Grandi Alberghi

Poldo con Stabilim. Idroterapici.

PINZANO ALTAGL.: Alb. al Ponte.

PONTEBBA: Birreria "Sport", con

Albergo.

PORDENONE: Alb. alla Stella d'Oro.

Albergo al Cavallino.

PRADAMANO: Alb. alla Bicicletta.

PRATA DI PORDENONE: Albergo

alla Terrazza.

S. DANIELE DEL FRIULI: Albergo

G. Tomada al Bel Vedere.

Grande Alb. d'Italia (ridotto a nuovo)

- Conduttore Bianchi Francesco.

S. PIETRO AL NATISONE: Albergo

al Bel Vedere.

TOLMEZZO: Albergo Roma.

TORREANO: Alb. all'Alt degli Alpini.

TRICESIMO: Alb. alla Stella d'Oro.

UDINE: Albergo alla Colonna - Via

Gemona N. 78.

Albergo Croce di Malta - Via Rialto.

Albergo Europa - Viale Stazione.

Albergo Torre di Londra - Via

Mercatovecchio.

VILLASANTINA: Alb. Brovedani.

MARANO LAGUNARE
Nuovo Albergo Stella d'Oro
Proprietario e Conduttore CORSO RAIMONDO

GIOVANNI PERESANI
Via Rialto 17 - UDINE - Via Rialto 17
Cicli Frera Serie S. A. F. - Biciclette B. S. A. (Tre Fucili)
"Sertum", - "l'Italiana",
MOTOCICLETTE - ACCESSORI - GOMME - RIPARAZIONI
Servizio Pubblico Automobili

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO o nelle convalescenze è il
FERRO CHINA RABBARO ALLA NOCE VOMICA
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni. — Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre prof. comm. **ACHILLE DE GIOVANNI** Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito.
CORDIALE DEL SAL Liquore finissimo da dessert — Tonic — Digestiva — Rigeneratore delle forze. — I più gran premi alle principali Esposizioni.
Preparazioni speciali della premiata Farmacia e Laboratorio Chimico - Farmaceutico

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone
Giov. Battista Storti

— Premiati Pastifici con Molino a Cilindri —
S. OSVALDO (UDINE) **CESSALTO** (TREVISO)

Appartamenti completi per palazzi - ville ecc. ecc. sempre pronti
FABBRICA E MAGAZZINI
MÖBILI
SERAFINI COSTANTINO
UDINE

TELEFONO 95 - Via Antonio Andreuzzi 2 - (dietro la Chiesa di S. Giorgio) - GRAZZANO
Arredamenti per Negozi - Serramenti di lusso
I PAGAMENTI SI FANNO A PRONTA CASSA

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA dei Dottori
G. Faioni e R. Ferrario
Cura speciale della sciatica reumatica, lombaggine, mialgie e nevralgie reumatiche
Visite tutti i giorni dalle 9-12 dalle 14-16
UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Giacomo Cossutti - Udine
Angolo Piazza Patriarcato, 6-8
VENDITA E RIPARAZIONI di Macchine da Cucire, Maglierie e da scrivere di BICICLETTE ed ARMI
DEPOSITO ACCESSORI DEL GENERE
Confezionamento cartucce per caccia e tiro

Decio Madussi, Massimo De Monte e C.
ARTEGNA
* FORNACI DI CALCE A FUOCO CONTINUO *
con annesso LABORATORIO SPERIMENTALE
Calci grasse - Calci eminentemente idrauliche (tipo "Palazzolo")
già sperimentate con esiti ottimi da Istituti nazionali ed Esteri e di Roma 1911 con Dipl. di Gran Premio e Med. d'Oro. (Tanto la Cava come gli Stabilimenti sono vicini alla Stazione Ferroviaria).
Chiedere CATALOGO che si spedisce gratis.

RISTORANTE - BIRRA MORETTI
Via Rialto N. 3-5 - UDINE - Via Rialto N. 3-5
Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.
Cucina pronta a tutte le ore — Vini scelti — Locali moderni — Confort — Pulizia — Prezzi modici.
Il Conduttore
ANTONIO SILVESTRI

G. A. Pellizzari
UDINE
Via Marinoni, ex locali RR. Privative
OFFICINA ELETTRO-MECCANICA
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1911
Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure
RIPARAZIONI
Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 q.li
Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere.

Banca Cooperativa Udinese
SOCIETÀ ANONIMA
Situazione al 31 Ottobre 1912
XXVIII ESERCIZIO.

Capitale Sociale	
Capitale versato. Azioni N. 12205	L. 305,125.—
Fondo di riserva Soci. » 1454	» 195,649.68
Fondo per eventuali perdite ed oscillazioni valori.	» 25,882.96
	L. 526,657.64
ATTIVO	
Cassa.	L. 82,130.40
Portafoglio.	» 5,285,880.87
Antecipazioni sopra pegno di titoli e riporti.	» 29,587.—
Conti Correnti garantiti.	» 240,890.45
Valori pubblici di propr. della Banca	» 344,517.50
Corrispond. bancari, diversi e debitori	» 1,262,890.37
Stabili di proprietà della Banca	» 100,000.—
Mobili e Casseforti.	» 3,000.—
Effetti per l'incasso.	» 6,288.74
Totale dell'Attivo	L. 7,955,135.33
Valori a cauzione oper. diverse, a di terzi cauzione impiegati, liberi in deposito e volontari.	
	» 1,953,542.45
Interessi Passivi, Tasse e Spese.	» 317,826.80
Totale Generale	L. 9,626,504.58
PASSIVO	
Depositi.	L. 4,849,971.42
Cassa previdenza degl' Impiegati.	» 41,035.91
Corrispondenti bancari, diversi e creditori.	» 1,842,253.84
Dividendi.	» 9359.75
Totale del Passivo	L. 6,742,620.92
Depositi a cauzione oper. diverse, valori di terzi a cauzione impiegati, liberi e volontari.	» 1,953,542.45
Capitale Sociale e Riserve.	» 526,660.64
Rendite corr. esec. e risc. anno prec.	» 403,680.57
Totale Generale	L. 9,626,504.58
Il Presidente GIO. BATTÀ SPEZZOTTI	
Il Sindaco SILVIO M. RO	
Il Direttore G. BOLZONI	

LO STUDIO
del Rag. Vincenzo Comparetti
si occupa specialmente della sistemazione di aziende dissestate, patrocinio nei fallimenti, recupero crediti.
Udine, Via Palladio N. 23

Azzano e Fregonese - Udine
FABBRICA UDINESE LIQUORI

Liquori - Rosolii finissimi - Vermouth - Specialità "Menta Glaciale Fregonese, già antica Distilleria Fregonese (Premiata con alte onorificenze) - "Amaro Fufaf, - Estratti per Liquori e Sciroppi - Studio "Suburbio Gemona - Telefono 4-90,

Cinquantadue anni di incontrastato successo

Società Anonima Fornaci di Pasiano

già Società Veneta

Industria fondata nel 1860 - Stabilimenti ex Chiozza e Cornizzai
Cecchini di Pordenone

TEGOLE PIANE ALLA MARSIGLIESE IN SETTE TIPI

Modello esclusivo Tipo Esportazione Marchio depositato

(ATTESTATO N. REG. ATT. 114 - 20 REG. GEN. 11 - 12798)

Varallo Sesia, 13 Aprile 1912.

Or sono 26 o 27 anni ho fatto costruire una casa all'altezza di metri 900 sopra il livello del mare, e posso dirvi che fui molto soddisfatto delle vostre solide tegole, sia quanto alla durata, che alla resistenza dimostrata ai massimi carichi di neve (fino a 3 metri di altezza) ed ai geli.

In ventisette anni se ne sono rotte solo QUATTRO.

Dev.

ROSSETTI VITTORE

Rovereto (Trentino), 11 Agosto 1912.

A buon diritto potete chiamare le vostre tegole le « Impareggiabili » le « Sublimi ». — Io copersi 18 anni fa colle vostre tegole, una villetta che tengo in montagna, e fino ad oggi resistettero a tutte le intemperie e non subirono mai alcuna avaria.

Dev.

ARTURO BONOMI

Cinquantadue anni di incontrastato successo